



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Secondo 1907/2006/CE

---

Data di compilazione: 18/04/2017  
Revisione: -

Data di revisione: -  
Pag. 1/19

Prodotto: **LINFA A & B**

---

Nel presente file, in ordine di disposizione, le SDS relative a:

**LINFA A**

**LINFA B**



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 18/04/2017  
Revisione: 0

Data di revisione: -

Pag. 1/10

Prodotto: **LINFA A**

**Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/ Impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto:** Denominazione: LINFA A

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**

Descrizione/Utilizzo: Soluzione liquida di sali minerali, remineralizza l'acqua ad osmosi, portandola a valori ottimali di dGH, per acquari ornamentali di comunità.

**1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza:**

Ragione Sociale: E'QUO S.R.L.  
Indirizzo: Via Emilio Boni, 19  
Località e Stato: 59100 - Prato (PO) - ITALIA  
Tel: +39 0574 819 170  
Fax: +39 0574 724 053

**1.4. Numeri telefonici di emergenza:**

Centro Antiveleni Firenze: Tel. 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze).  
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038 224444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia).  
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038 224 444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia).  
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma).  
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 499 780 00 (CAV Policlinico Umberto I-Roma).  
Centro Antiveleni Roma: Tel. 0668593726 (CAVp.Osp.Pediatrico Bambino Gesù)  
Centro Antiveleni Napoli: Tel. 081 747 2870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli).  
Centro Antiveleni Milano: Tel. 02 661 010 29 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)  
Centro Antiveleni Bergamo: Tel. 800883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII).  
Centro Antiveleni Foggia: Tel. 0881-732326 (CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia).  
Servizio medico fornito H24

Responsabile Tecnico: Mauro Calabrese  
Tel. +39 0574 819 170 disponibile solo nelle ore d'ufficio  
e-mail: mauro.c@equoitaly.com

**Sezione 2. Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione nr. 3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.  
Classificazione e indicazioni di pericolo: -

Data di compilazione: 18/04/2017  
Revisione: 0

Data di revisione: -  
Pag. 2/10

Prodotto: **LINFA A**

**2.2. Elementi dell'etichettatura:**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento(CE) 1272/2008(CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenze: Nessuna

Indicazioni di pericolo:

EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
--------	---

Consigli di prudenza: Nessuno

**2.3. Altri pericoli:**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**Sezione 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanze:**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele:**

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (%)	Classificazione 1272/2008/CE
<b>CLORURO DI CALCIO</b>	5 ≤ x < 7	Eye Irrit. 2 H319
N° Cas: 10043-52-4		
N° CE: 233-140-8		
N° Index: 017-013-00-2		
N° Reg. : 01-2119494219-28-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

**Sezione 4. Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:**

Informazioni non disponibili.

## Sezione 5. Misure antincendio

### **5.1. Mezzi di estinzione:**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: Anidride Carbonica, Schiuma, Polvere ed Acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:

Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## Sezione 6. Misure in caso di dispersione accidentale

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### **6.2. Precauzioni ambientali:**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

6.3.1. modalità di contenimento di una fuoriuscita: contenere lo spandimento con terra, sabbia o altro materiale assorbente inerte.

6.3.2. modalità di bonifica di una fuoriuscita: smaltire il materiale assorbente contaminato e successivamente ripulire con acqua.

6.3.3. informazioni relative a fuoriuscite e rilasci: impedire la contaminazione delle acque superficiali e del terreno con opportuni mezzi di contenimento.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni):**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:**

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 18/04/2017  
Revisione: 0

Data di revisione: -

Pag. 4/10

Prodotto: **LINFA A**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali specifici:**

Informazioni non disponibili.

**Sezione 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo:**

**CALCIO CLORURO**

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemic i cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemic i cronici
Inalazione	5 mg/m <sup>3</sup>		2,5 mg/m <sup>3</sup>		10 mg/m <sup>3</sup>		5 mg/m <sup>3</sup>	

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione:**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (Rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (Rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (Rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (Rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (Rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato Fisico	Liquido.
Colore	Azzurro Chiaro.
Odore	Caratteristico.
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	8/9.
Punto di fusione o di congelamento.	Non applicabile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non infiammabile.
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	1,050.
Solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

#### 9.2. Altre informazioni

Data di compilazione: 18/04/2017  
Revisione: 0

Data di revisione: -  
Pag. 6/10

Prodotto: **LINFA A**

VOC (Direttiva 2010/75/CE): 0  
VOC (carbonio volatile): 0

## Sezione 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare:

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili:

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Informazioni non disponibili.

## Sezione 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Informazioni sulla miscela:

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 18/04/2017  
Revisione: 0

Data di revisione: -  
Pag. 7/10

Prodotto: **LINFA A**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

**Informazione sulla sostanza:**

CALCIO CLORURO

LD50 (Orale): 2301 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rat

CALCIO CLORURO

Provoca grave irritazione cutanea.

**Sezione 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1 Tossicità:**

CALCIO CLORURO

LC50 - Pesci

4630 mg/l/96h Pimephales Promelas

EC50 - Crostacei

2400 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

2900 mg/l/72h Pseudokirchnella Subcapitata



Data di compilazione: 18/04/2017  
Revisione: 0

Data di revisione: -

Pag. 8/10

Prodotto: **LINFA A**

**12.2 Persistenza e biodegradabilità:**

CALCIO CLORURO  
Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
Biodegradabilità: Dato non Disponibile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

Informazioni non disponibili.

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Informazioni non disponibili.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6 Altri effetti avversi:**

Informazioni non disponibili.

**Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**Sezione 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU.**

Non applicabile.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

Non applicabile.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

Non applicabile.

**14.4. Gruppo di imballaggio.**

Non applicabile.

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

Non applicabile.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non applicabile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.**  
Informazione non pertinente.

### Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:  
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):  
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:  
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna.

Controlli Sanitari  
Informazioni non disponibili.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005):  
Informazioni non disponibili.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica:**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:  
CALCIO CLORURO

### Sezione 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in EINECS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose



## **SCHEDA DI SICUREZZA** Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 18/04/2017  
Revisione: 0

Data di revisione: -  
Pag. 10/10

Prodotto: **LINFA A**

- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

### **Scheda rilasciata da: EQUO S.r.l.**

Per ulteriori chiarimenti contattare: Mauro Calabrese



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 16/06/2017  
Revisione: -

Data di revisione: -  
Pag. 1/8

Prodotto: **LINFA B**

**Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/ Impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto:** Denominazione: LINFA B

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**

Descrizione/Utilizzo: Soluzione liquida di sali minerali, remineralizza l'acqua ad osmosi, portandola a valori ottimali di dKH, per acquari ornamentali di comunità.

**1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza:**

Ragione Sociale: E'QUO S.R.L.  
Indirizzo: Via Emilio Boni, 19  
Località e Stato: 59100 - Prato (PO) - ITALIA  
Tel: +39 0574 819 170  
Fax: +39 0574 724 053

**1.4. Numeri telefonici di emergenza:**

Centro Antiveleni Firenze: Tel. 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze).  
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038 224444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia).  
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038 224 444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia).  
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma).  
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 499 780 00 (CAV Policlinico Umberto I-Roma).  
Centro Antiveleni Roma: Tel. 0668593726 (CAVp.Osp.Pediatrico Bambino Gesù).  
Centro Antiveleni Napoli: Tel. 081 747 2870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli).  
Centro Antiveleni Milano: Tel. 02 661 010 29 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano).  
Centro Antiveleni Bergamo: Tel. 800883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII).  
Centro Antiveleni Foggia: Tel. 0881-732326 (CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia).  
Servizio medico fornito H24

Responsabile Tecnico: Mauro Calabrese  
Tel. +39 0574 166 62 72 disponibile solo nelle ore d'ufficio  
e-mail: mauro.c@equoitaly.com

**Sezione 2. Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:**

2.1.1 **Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008:** Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento(CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

**2.2. Elementi dell'etichettatura:** Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento(CE) 1272/2008(CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenze: Nessuna

Data di compilazione: 16/06/2017  
Revisione: -

Data di revisione: -  
Pag. 2/8

Prodotto: **LINFA B**

Indicazioni di pericolo: Nessuna

Consigli di prudenza: Nessuno

**2.3. Altri pericoli:**

Alla data di redazione della presente le sostanze contenute nella presente miscela non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

**Sezione 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanze:**

**3.2. Miscela:** Soluzione acquosa con Sodio Idrogeno Carbonato.

**Sezione 4. Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:**

4.1.1. In caso di inalazione portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare il medico. In caso di contatto cutaneo, lavarsi abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. In caso di irritazione consultare il medico. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua. Consultare un medico. In caso di ingestione consultare il medico. Non indurre il vomito e non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Il prodotto non è pericoloso per la salute.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:**

Per l'eventualità di consultare un medico fare riferimento alla sezione 4.1.1.

**Sezione 5. Misure antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione:**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

In caso di incendio possono liberarsi prodotti di decomposizione come ossidi di carbonio e gas dell'acido cloridrico. I vapori possono essere irritanti e pericolosi per la salute.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

Può sviluppare gas e/o vapori pericolosi; non respirare i fumi.

Può sviluppare anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Operare sempre adeguatamente protetti. Utilizzare elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la



## **SCHEDA DI SICUREZZA** Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 16/06/2017  
Revisione: -

Data di revisione: -  
Pag. 3/8

Prodotto: **LINFA B**

decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

### **Sezione 6. Misure in caso di dispersione accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

6.1.1. Per chi non interviene direttamente: evacuare dalla zona di rilascio. Non intervenire se non debitamente istruiti sulle operazioni da effettuare.

6.1.2. Per chi interviene direttamente: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.

#### **6.2. Precauzioni ambientali:**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

6.3.1. Modalità di contenimento di una fuoriuscita: contenere lo spandimento evitando la creazione di polveri. Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il materiale fuoriuscito.

6.3.2. Modalità di bonifica di una fuoriuscita: Ripulire la zona interessata. Non sversare le acque contaminate nelle fognature.

6.3.3. Informazioni relative a fuoriuscite e rilasci: impedire la contaminazione delle acque superficiali e del terreno con opportuni mezzi di contenimento.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni (vedi 8 e 13):**

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:**

7.1.1. Provvedere all'accurata ventilazione/aspirazione sui luoghi di lavoro.

7.1.2. Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dai raggi del sole. Adottare le normali regole di immagazzinamento dei prodotti chimici.

#### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

a. Conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

b. Tenere il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

c. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Conservare a temperature ambiente lontano dai raggi solari.

d. Utilizzare imballaggi originari e non danneggiati.

#### **7.3. Usi finali specifici:**

Non conosciuti.

### **Sezione 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale**

#### **8.1. Parametri di controllo:**

Non conosciuti.



## **SCHEDA DI SICUREZZA** Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 16/06/2017  
Revisione: -

Data di revisione: -  
Pag. 4/8

Prodotto: **LINFA B**

### **8.2. Controlli dell'esposizione:**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personale, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo.

8.2.1. Controlli tecnici idonei: lavorare sotto aspirazione conformemente alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

8.2.2.1. Manutene i dispositivi di protezione individuale secondo quanto riportato all'interno del manuale di istruzione.

8.2.2.2. Protezioni per occhi/volto: si consiglia di utilizzare occhiali protettivi ermetici(EN 166)

Protezioni della pelle:

Protezione delle mani: guanti da lavoro per agenti chimici in PVC oppure in gomma (rif. Norma EN 374).

Altro: indumenti da lavoro protettivi, abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. Norma EN 344)

Protezione vie respiratorie: Si consiglia di utilizzare maschera con filtro di tipo B la cui classe (1,2o3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo(rif. Norma 14387). Nel caso fossero presenti vapori con particelle(aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre indossare filtri di tipo combinati(antigas e particelle).

Pericoli termici: i prodotti di combustione potrebbero contenere ossidi di carbonio e prodotti di pirolisi tossici.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale: In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

## **Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Stato Fisico: liquido

Colore: Rosa chiaro

Odore: caratteristico

Soglia di odore: ND (non disponibile).

pH = 8

Punto di fusione o di congelamento: ND (non disponibile).

Punto di ebollizione: ND (non disponibile).

Intervallo di distillazione: ND (non disponibile).

Punto di infiammabilità: ND (non disponibile).

Tasso di evaporazione: ND (non disponibile).

Infiammabilità di solidi e gas: ND (non disponibile).

Limite inferiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite superiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite inferiore esplosività: ND (non disponibile).

Limite superiore esplosività: ND (non disponibile).

Pressione di vapore: ND (non disponibile).

Densità Vapori: ND (non disponibile).

Densità relativa: ND (non disponibile).

Solubilità: Moderatamente solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).

Temperatura di autoaccensione: ND (non disponibile).

Temperatura di decomposizione: ND (non disponibile).

Viscosità: ND (non disponibile).

Proprietà esplosive: ND (non disponibile).



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 16/06/2017  
Revisione: -

Data di revisione: -  
Pag. 5/8

Prodotto: **LINFA B**

Proprietà ossidanti: ND (non disponibile).

**9.2. Altre informazioni:**

COV (%): 0 %

**Sezione 10. Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività:**

Non scaldare il prodotto al di sopra dei 60°C. se viene a contatto con acidi sviluppa Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>).

**10.2. Stabilità chimica:**

La miscela è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose:**

Può reagire violentemente con acidi forti.

Può reagire violentemente con ossidanti forti.

**10.4. Condizioni da evitare:**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

**10.5. Materiali incompatibili:**

ND (non disponibile).

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare fumi acri che possono essere dannosi per la salute.

Può sviluppare Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>).

**Sezione 11. Informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:**

Informazioni su:

- a. Tossicità acuta: Non applicabile.
- b. Corrosione/irritazione cutanea: Non applicabile.
- c. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non applicabile.
- d. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non applicabile.
- e. Mutagenicità delle cellule germinali: Non applicabile.
- f. Cancerogenicità: Non applicabile.
- g. Tossicità riproduttiva: non applicabile.
- h. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT): Non disponibile.
- i. Pericolo in caso di aspirazione: Non applicabile.

LD50 orale ratto 4220 mg/Kg.

LD50 orale topo 3360 mg/kg.

Informazioni sulle probabili vie di esposizione: le probabili vie di esposizione sono quella inalatoria (per nebbie e vapori) cutanea e, molto meno probabile, per ingestione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche: vedi punto 4.2 della presente scheda di sicurezza.

Effetti interattivi: non conosciuti





## **SCHEDA DI SICUREZZA** Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 16/06/2017  
Revisione: -

Data di revisione: -  
Pag. 6/8

Prodotto: **LINFA B**

Altre informazioni: nessuna conosciuta

### **Sezione 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso per l'ambiente e non presenta tossicità per gli organismi acquatici.

#### **12.1 Tossicità:**

LC50 (96H) Pesci Gambusia Affinis 7550mg/l

LC50 (48H) Crostacei Daphnia Sp. 2350 mg/l

#### **12.2 Persistenza e biodegradabilità:**

Degradabilità abiotica: idrolisi in funzione del pH. Neutro (pH8) HCO<sub>3</sub><sup>-</sup>; acido (pH <8) H<sub>2</sub>CO<sub>3</sub>;  
alcalino (pH >10) CO<sub>3</sub><sup>-</sup>

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Non conosciuta.

#### **12.4 Mobilità nel suolo:**

Prodotto facilmente penetrabile nel suolo per effetto della pioggia.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Non applicabile.

**12.6 Altri effetti nocivi:** Non conosciuti.

### **Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:**

a. contenitori e metodi per il trattamento: gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati, mentre quelli non bonificati devono essere eliminati come la miscela.

b. proprietà chimico/fisiche che possono influire sul trattamento rifiuti: il prodotto è stabile nelle normali condizioni.

c. smaltimento attraverso acque reflue: i rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante il rilascio nei canali di scarico

d. eventuali precauzioni particolari durante il trattamento: nessuna in particolare.

### **Sezione 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### **Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**



## **SCHEDA DI SICUREZZA** Secondo 1907/2006/CE

Data di compilazione: 16/06/2017  
Revisione: -

Data di revisione: -  
Pag. 7/8

Prodotto: **LINFA B**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:  
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica:**

Non è stata elaborata una valutazione del rischio chimico per la miscela.

Classi COV (Rif. Tab. D Alleg. I D.L.vo 152/2006 Parte V): 0 %

### **Sezione 16. Altre informazioni**

a. Indicare la revisione della scheda e di tutti i punti revisionati:

La presente edizione della scheda di sicurezza, sostituisce le precedenti versioni nella sezione 1 (1.3) Aggiornamento contatti telefonici.

b. Una spiegazione con legenda degli acronimi utilizzati

**ADR:** European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada).

**ASTM:** ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM).

**ATE:** Acute toxicity estimate (Stima della tossicità acuta).

**EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio).

**EC50:** Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui).

**LC50:** Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui).

**IC50:** Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui).

**NOEL:** No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti).

**NOEC:** No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti).

**LOEC:** Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto).

**DNEL:** Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto).

**DMEL:** Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto).

**CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio).

**LD(0/50/10):** Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli individui).

**CSR:** Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report).

**IATA:** International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo).

**ICAO:** International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile).

**Codice IMDG:** International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo).

**PBT:** Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche).

**vPvB:** Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

**COV:** Volatile organic compounds (Composti organici volatili)

**EmS:** Emergency Schedule (Programma di emergenza).

**GHS:** Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche).

**CAS NUMBER:** Chemical Abstract Service Number. (codice formato da tre sequenze di numeri, separate da un trattino, che identifica in modo univoco un composto chimico).

**IMO:** International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).

Data di compilazione: 16/06/2017  
Revisione: -

Data di revisione: -  
Pag. 8/8

Prodotto: **LINFA B**

**INDEX NUMBER:** Identification number in Annex VI to the CLP (numero di identificazione di cui all'allegato VI del CLP)

**ECHA:** European chemicals agency (Agenzia europea di chimica).

**RID:** Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose).

**PNEC:** Predicted No effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto).

**PNOS:** Particulates not Otherwise specified (Particolati non altamente specifici).

**BOD:** Biochemical Oxygen Demand (Domanda biochimica di ossigeno).

**COD:** Chemical Oxygen Demand (Domanda chimica di ossigeno).

**BCF:** BioConcentration factor (Fattore di Bioconcentrazione).

**STEL:** Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine).

**TLV:** Threshold limit value (soglia di valore limite).

**TWA:** Time Weighted Average (media ponderata nel tempo).

**UE:** Unione Europea.

c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: vedi punto precedente.

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 CE e successive modifiche ed adeguamenti (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I ATP CLP)
6. Regolamento UE 2015/830 del Parlamento europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II ATP CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS – Fiche Toxicologique
13. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

d. Indicazioni su eventuali informazioni adeguate per i lavoratori: Operare conformemente alle buone pratiche di igiene industriale, adottando misure preventive e protettive adeguate alla natura del prodotto riportata nella presente scheda di sicurezza.

e. Elenco frasi H: Nessuno

**Codici di classe e di categoria di pericolo:** Nessuno

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

**Scheda rilasciata da: EQUO S.r.l.**

Per ulteriori chiarimenti contattare: Mauro Calabrese

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Uso come prodotto intermedio	3	1, 4, 5, 6b, 8, 9, 14	NA	1, 2, 3, 4, 6, 8a, 8b, 9, 15, 22, 23	6a	NA	ES1640
2	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele	3	1, 2, 4, 5, 6b, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19, 20, 0, 23	NA	1, 2, 3, 5, 6, 8a, 8b, 9, 14, 15	2	NA	ES1642
3	Uso industriale	3	1, 2a	NA	1, 2, 5, 7, 8a, 8b, 9, 13, 19	4	NA	ES1646
4	Uso di solidi poco polverosi	3	0, 1, 2a, 4, 5, 6b, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19, 20	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13	1, 2, 4, 6a	NA	ES1656
5	Uso di solidi poco polverosi	22	0, 1, 2a, 4, 5, 6b, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19, 20	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13	8a, 8d	NA	ES1658
6	Uso professionale	22	1, 10, 19, 20, 0, 23	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 15, 19, 20	8a	NA	ES1648
7	Uso professionale	22	NA	NA	1, 2, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 19, 20	8d	NA	ES1650
8	Uso come coadiuvante di processo, catalizzatore, agente disidratante, regolatore del pH	3	1, 2, 2b, 4, 5, 6b, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17	NA	1, 2, 3, 4, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15, 22, 23	4	NA	ES1644
9	Uso di soluzioni acquose	3	0, 1, 2a, 4, 5, 6b, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19, 20	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	1, 2, 4, 6a	NA	ES1652
10	Uso di soluzioni	22	0, 1,	NA	1, 2, 3, 4,	8a, 8d	NA	ES1654

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006*

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

	acquose		2a, 4, 5, 6b, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19, 20		5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 14, 15			
11	Utilizzo privato	21	NA	0, 2, 4, 12, 16, 27, 35, 37	NA	8a, 8d	NA	ES1660

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Uso come prodotto intermedio**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU4: Industrie alimentari SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC6: Operazioni di calandratura PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate, ambiente industriale PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15, PROC22, PROC23**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,01mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	0,02mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PROC2, PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,50mg/m <sup>3</sup>	0,10
PROC2, PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,10
PROC3, PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC3, PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC4, PROC6, PROC8b, PROC9	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,50mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC4, PROC6, PROC8b, PROC9	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	7,00mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC8a	Carico e scarico aperto di sfuso, Nessuna installazione specifica per il prodotto	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,50mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC8a	Carico e scarico aperto di sfuso, Nessuna installazione specifica per il prodotto	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	7,00mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC8b	Carico e scarico chiusi di sfuso, Impianto dedicato	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,50mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC8b	Carico e scarico chiusi di sfuso, Impianto dedicato	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	7,00mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC8a	Pulizia e manutenzione delle attrezzature, Nessuna	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	4,00mg/m <sup>3</sup>	0,80

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

	installazione specifica per il prodotto			
PROC8a	Pulizia e manutenzione delle attrezzature, Nessuna installazione specifica per il prodotto	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	8,00mg/m <sup>3</sup>	0,80
PROC22	Esposizione generale (sistemi chiusi), Temperatura aumentata, Fugacità bassa (pt <mp)	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,0mg/m <sup>3</sup>	0,6
PROC22	Esposizione generale (sistemi chiusi), Temperatura aumentata, Fugacità alta (pt >mp), Fugacità bassa (pt <mp)	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	6,00mg/m <sup>3</sup>	0,60
PROC22	Esposizione generale (sistemi chiusi), Temperatura aumentata, Fugacità alta (pt >mp)	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC22	Esposizione generale (sistemi chiusi), Temperatura aumentata, Fugacità alta (pt >mp)	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC23	Trasferimenti di materiale, (sistemi aperti),	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,00mg/m <sup>3</sup>	0,60



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

	Processi in lotti a temperature elevate, Fugacità bassa (pt <mp)			
PROC23	Trasferimenti di materiale, (sistemi aperti), Processi in lotti a temperature elevate, Fugacità bassa (pt <mp)	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	6,00mg/m <sup>3</sup>	0,60
PROC23	Trasferimenti di materiale, (sistemi aperti), Processi in lotti a temperature elevate, Fugacità alta (pt >mp)	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,00mg/m <sup>3</sup>	0,60
PROC23	Trasferimenti di materiale, (sistemi aperti), Processi in lotti a temperature elevate, Fugacità alta (pt >mp)	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	6,00mg/m <sup>3</sup>	0,60
PROC1	Immagazzinamento, Esposizione generale (sistemi chiusi)	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,01mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PROC1	Immagazzinamento, Esposizione generale (sistemi chiusi)	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	0,02mg/m <sup>3</sup>	< 0,01

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

***SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006***

***calcio cloruro***

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.  
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.  
Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>  
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU2: Industria mineraria (inclusa l'estrazione off-shore) SU4: Industrie alimentari SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe) SU11: Fabbricazione di articoli in gomma SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU19: Costruzioni SU20: Servizi sanitari SU0: Altre SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15**

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Misure generali per tutte le attività	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).(PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9)	
	Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto	Drenare o allontanare la sostanza dall'apparecchiatura prima di accedere all'interno o di eseguire la manutenzione.(PROC8a)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali per tutte le attività	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali per tutte le attività	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Usare una protezione adeguata per gli occhi.
	in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2). Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 143.(PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9)	
	Campione del processo Nessuna installazione specifica per il prodotto	evitare di eseguire le operazioni lavorative per più di 1 ora .(PROC8a)

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione dell'esposizione presentata per l'ambiente.

**Lavoratori**

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

ECETOC TRA				
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	Esposizione generale	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,01mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PROC1	Esposizione generale	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	0,02mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PROC2, PROC15	Esposizione generale, Campione del processo	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,50mg/m <sup>3</sup>	0,10
PROC2, PROC15	Esposizione generale, Campione del processo	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,10
PROC3, PROC14	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC3, PROC14	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,50mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	7,00mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC8a	Campione del processo, Nessuna installazione specifica per il prodotto	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC8a	Pulizia e manutenzione delle attrezzature, Nessuna installazione specifica per il prodotto	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	8,00mg/m <sup>3</sup>	0,80
PROC8a	Campione del processo, Nessuna installazione specifica per il prodotto	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC8a	Pulizia e manutenzione	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	4,00mg/m <sup>3</sup>	0,80

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

	delle attrezzature, Nessuna installazione specifica per il prodotto			
--	---	--	--	--

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.  
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.  
Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>  
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso industriale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4**

Attività	Agente antigelo	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	0,25 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	1
	Tonnellaggio annuo	0,25 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	25 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4**

Attività	Agente antigelo	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	1,5 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	0,06
	Tonnellaggio annuo	0,09 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	25 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	



**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4**

Attività	Agente antigelo	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	0,8 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	0,35
	Tonnellaggio annuo	0,28 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	25 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	

**2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4**

Attività	Agente antigelo	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 80%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	3 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	0,8
	Tonnellaggio annuo	2,4 tonnellate/km

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	3 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	

**2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4**

Attività	Abbattimento polveri	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 37%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	3 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	0,37
	Tonnellaggio annuo	1,11 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	3 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	

**2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4**

Attività	Abbattimento polveri	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 80%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	3 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	0,8
	Tonnellaggio annuo	2,4 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	3 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC19**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato). Durata dell'esposizione per giorno	60 min(PROC7)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso esterno. (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20°rispetto alla temperatura ambiente.	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Misure generali per tutte le attività	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Spruzzare	Minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.(PROC7)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali per tutte le attività	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali per tutte le attività	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Usare una protezione adeguata per gli occhi.
	Spruzzare	in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2). Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 143.(PROC7)

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione dell'esposizione presentata per l'ambiente.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1, PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	< 0,01mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PROC1, PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	0,01mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,50mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	7,00mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC7	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,40
PROC7	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	4,00mg/m <sup>3</sup>	0,40
PROC7	Uso esterno.	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	2,80mg/m <sup>3</sup>	0,56
PROC7	Uso esterno.	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	5,60mg/m <sup>3</sup>	0,56
PROC13	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,70mg/m <sup>3</sup>	0,14
PROC13	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	1,40mg/m <sup>3</sup>	0,14

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006*

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso di solidi poco polverosi**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU0: Altre SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU4: Industrie alimentari SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe) SU11: Fabbricazione di articoli in gomma SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU19: Costruzioni SU20: Servizi sanitari
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC4, ERC6a**

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Misure generali per tutte le attività	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali per tutte le attività	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali per tutte le attività	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Usare una protezione adeguata per gli occhi.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione dell'esposizione presentata per l'ambiente.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4,	caso peggiore	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20



**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13				
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13	caso peggiore	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.  
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.  
Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>  
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso di solidi poco polverosi**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU0: Altre SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU4: Industrie alimentari SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe) SU11: Fabbricazione di articoli in gomma SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU19: Costruzioni SU20: Servizi sanitari
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, poco polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Misure generali per tutte le attività	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali per tutte le attività	Fornire una formazione di base ai dipendenti per prevenire / ridurre al minimo l'esposizione.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali per tutte le attività	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Usare una protezione adeguata per gli occhi.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione dell'esposizione presentata per l'ambiente.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6,	caso peggiore	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13				
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13	caso peggiore	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.  
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.  
Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>  
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Uso professionale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe) SU19: Costruzioni SU20: Servizi sanitari SU0: Altre SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC15, PROC19, PROC20**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno. (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
	Misure generali per tutte le attività	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).(PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC15, PROC19)	
	Minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.(PROC11)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali per tutte le attività	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali per tutte le attività	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Usare una protezione adeguata per gli occhi.
		in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2). Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 143.(PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC15, PROC19)

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione dell'esposizione presentata per l'ambiente.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,10mg/m <sup>3</sup>	0,02
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	0,20mg/m <sup>3</sup>	0,02
PROC2, PROC20	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC2, PROC20	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC15, PROC19	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,50mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC15, PROC19	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	7,00mg/m <sup>3</sup>	0,70

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Uso professionale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p> <p>PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8d**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	0,25 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	1
	Tonnellaggio annuo	0,25 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	25 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
condizioni tecniche e misure a	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci	
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8d**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	1,5 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	0,06
	Tonnellaggio annuo	0,09 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	25 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	

**2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8d**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre concentrazioni fino al 35%
------------------------------	----------------------	----------------------------------

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

	sostanza nella Miscela/Articolo	
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	0,8 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	0,35
	Tonnellaggio annuo	0,28 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	25 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	

**2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8d**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 80%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	3 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	0,8
	Tonnellaggio annuo	2,4 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	3 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	

**2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8d**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 37%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo di sale antigelo	3 tonnellate/km
	Quota di sale antigelo	0,37
	Tonnellaggio annuo	1,11 tonnellate/km
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	3 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Altro dato. Altre informazioni	Larghezza di spargimento (m)10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni	Suolo	Evitare di versare il sale direttamente sulle piante.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

**2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC20**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	60 min(PROC11)
	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso esterno.	
	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
	evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .(PROC11)	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Misure generali per tutte le attività	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.(PROC11)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali per tutte le attività	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali per tutte le attività	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Usare una protezione adeguata per gli occhi.
	Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 143.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

ERC8d	Agente antigelo, applicazione come solido, (< 100%), Aree ad alto traffico	---	Volume di deposizione	125g/cm <sup>2</sup>	0,833
ERC8d	Agente antigelo, applicazione come salamoia liquida, (soluzione max.35%), Aree ad alto traffico	---	Volume di deposizione	140g/cm <sup>2</sup>	0,933

**Lavoratori**

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,07mg/m <sup>3</sup>	0,01
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	0,14mg/m <sup>3</sup>	0,01
PROC2, PROC20	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,70mg/m <sup>3</sup>	0,14
PROC2, PROC20	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	1,40mg/m <sup>3</sup>	0,14
PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,50mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	7,00mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC11	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,40mg/m <sup>3</sup>	0,28
PROC11	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,80mg/m <sup>3</sup>	0,28

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

PROC11	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	2,8mg/m <sup>3</sup>	0,56
PROC11	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	5,60mg/m <sup>3</sup>	0,56

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

L'emissione ambientale è stata valutata utilizzando EUSES 2.1 (<http://ecb.jrc.ec.europa.eu/euses>), in cui sono stati utilizzati i valori di default, salvo diversa indicazione. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra> Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Uso come coadiuvante di processo, catalizzatore, agente disidratante, regolatore del pH**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	<p>SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca</p> <p>SU2: Industria mineraria (inclusa l'estrazione off-shore)</p> <p>SU2b: Industrie offshore</p> <p>SU4: Industrie alimentari</p> <p>SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia</p> <p>SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta</p> <p>SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine</p> <p>SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>SU11: Fabbricazione di articoli in gomma</p> <p>SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione</p> <p>SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento</p> <p>SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe</p> <p>SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature</p> <p>SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche</p> <p>SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate, ambiente industriale</p> <p>PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC22, PROC23**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Solido, mediamente polveroso
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Misure generali per tutte le attività	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Spruzzare	Minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.(PROC7)
	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC22, PROC23)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali per tutte le attività	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali per tutte le attività	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Usare una protezione adeguata per gli occhi.
	in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2). Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 143.(PROC4, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC22, PROC23)	
	Campione del processo	evitare di eseguire le operazioni lavorative per più



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Nessuna installazione  
specifica per il prodotto

di 4. ore .(PROC8a)

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione dell'esposizione presentata per l'ambiente.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,01mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	0,02mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PROC2, PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,50mg/m <sup>3</sup>	0,10
PROC2, PROC15	---	Consumatore - inalazione, lungo termine - locale	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,10
PROC3, PROC13	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC3, PROC13	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,50mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	7,00mg/m <sup>3</sup>	0,70
PROC7	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,40
PROC7	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	4,00mg/m <sup>3</sup>	0,40
PROC8a	Manutenzione delle attrezzature, pulizia	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	4,00mg/m <sup>3</sup>	0,80
PROC8a	Manutenzione delle attrezzature, pulizia	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	8,00mg/m <sup>3</sup>	0,80

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC22, PROC23	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	3,00mg/m <sup>3</sup>	0,60
PROC22, PROC23	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	6,00mg/m <sup>3</sup>	0,60

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Uso di soluzioni acquose**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	<p>SU0: Altre</p> <p>SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca</p> <p>SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore)</p> <p>SU4: Industrie alimentari</p> <p>SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia</p> <p>SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta</p> <p>SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine</p> <p>SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>SU11: Fabbricazione di articoli in gomma</p> <p>SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione</p> <p>SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento</p> <p>SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe</p> <p>SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature</p> <p>SU19: Costruzioni</p> <p>SU20: Servizi sanitari</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC1: Produzione di sostanze chimiche</p> <p>ERC2: Formulazione di preparati</p> <p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza</p>

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

(uso di sostanze intermedie)

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC4, ERC6a**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido/a
	Tensione di vapore	< 0,1 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Misure generali per tutte le attività	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali per tutte le attività	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali per tutte le attività	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Usare una protezione adeguata per gli occhi.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione dell'esposizione presentata per l'ambiente.

**Lavoratori**

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

ECETOC TRA				
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15	caso peggiore	Lavoratore - inalazione, lungo termine - sistemico	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15	caso peggiore	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.  
 In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.  
 Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>  
 Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Uso di soluzioni acquose**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	<p>SU0: Altre</p> <p>SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca</p> <p>SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore)</p> <p>SU4: Industrie alimentari</p> <p>SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia</p> <p>SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta</p> <p>SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine</p> <p>SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>SU11: Fabbricazione di articoli in gomma</p> <p>SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione</p> <p>SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento</p> <p>SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe</p> <p>SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature</p> <p>SU19: Costruzioni</p> <p>SU20: Servizi sanitari</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido/a
	Tensione di vapore	< 0,1 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Misure generali per tutte le attività	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali per tutte le attività	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali per tutte le attività	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Usare una protezione adeguata per gli occhi.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione dell'esposizione presentata per l'ambiente.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15	caso peggiore	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	1,00mg/m <sup>3</sup>	0,20
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15	caso peggiore	Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale	2,00mg/m <sup>3</sup>	0,20

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.  
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.  
Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>  
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 11: Utilizzo privato**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC0: Altri prodotti: PC2: Adsorbenti PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC12: Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti) PC16: Fluidi per il trasferimento di calore PC27: Prodotti fitosanitari PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC0, PC2, PC4, PC12, PC16, PC37**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Quantità usata	Quantità usata per evento	50 kg
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	24 ore/evento
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Area di rilascio	125 m <sup>2</sup>
	Frequenza respiratoria	32,9 m <sup>3</sup> /giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	1 m <sup>3</sup>
	Tasso di ventilazione per ora	0,6
	Comprende l'uso a temperatura ambiente.	

**2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC27, PC35**

Attività	Spruzzando	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 45%

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**calcio cloruro**

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Frequenza e durata dell'uso	Durata dello spruzzo	10 min
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	58 m3
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Assicurarsi di spruzzare lontano dalle persone.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Nessuna valutazione dell'esposizione presentata per l'ambiente.

**Consumatori**

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PC0, PC2, PC4, PC9b, PC12, PC16, PC27, PC35, PC37	---	Consumatore - inalazione, lungo termine - sistemico	< 0,01mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PC0, PC2, PC4, PC9b, PC12, PC16, PC27, PC35, PC37	---	Consumatore - inalazione, lungo termine - locale	0,005mg/m <sup>3</sup>	< 0,01
PC12	Spruzzare	Consumatore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,69mg/m <sup>3</sup>	0,14
PC12	Spruzzare	Consumatore - inalazione, lungo termine - locale	0,687mg/m <sup>3</sup>	0,27
PC27	Spruzzare	Consumatore - inalazione, lungo termine - sistemico	0,69mg/m <sup>3</sup>	0,14
PC27	Spruzzare	Consumatore - inalazione, lungo termine - locale	0,687mg/m <sup>3</sup>	0,27

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.  
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.  
1907/2006*

*calcio cloruro*

Versione 3.0

Data di stampa 23.07.2012

Data di revisione 23.07.2012

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione